

# Conferenza permanente Regione - Autonomie Locali

---

## Seduta del 20 dicembre 2021 (modalità video conferenza)

In data 20 dicembre 2021 si è riunita alle ore 11,45 su convocazione del Presidente della Giunta regionale, la Conferenza Permanente Regione-Autonomie locali, in modalità di video conferenza.

La seduta è presieduta dal VicePresidente F.Carosso, con delega all'Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della Montagna, Foreste, Parchi, Enti locali. Partecipa alla riunione anche l'Assessore L. Icardi, con delega alla sanità, Lea, edilizia sanitaria per gli argomenti trattati di propria competenza.

Interviene il Responsabile del Settore Progettazione strategica e green economy, Dr J. Chiara, la Dirigente del Settore Regole del SSR nei rapporti con i soggetti erogatori, Dott.ssa S. Martinetti, il Direttore della Giunta regionale, Dr. P. Frascisco, la Dirigente del Settore Rapporti con le Autonomie locali, Elezioni e Referendum, espropri-usi civici, Dott.ssa L. Di Domenico, nonché nella funzione di Segretario verbalizzante la Dott.ssa S.Balasco.

Si esaminano i punti iscritti all'ordine del giorno.

B)Bozza di D.G.R.: “Approvazione documento di riordino del sistema della residenzialità psichiatrica e revoca parziale delle DD.GG.RR. n. 30-1517 del 03/06/2015, n. 29-3944 del 19/09/2016, n. 14-4590 del 23/01/2017 e n. 41-6886 del 18/05/2018.” Parere della Conferenza.”(p.to n. 2 dell'o.d.g.)

Verificate le presenze, il **Vicepresidente F. Carosso** apre la seduta e passa la parola all'**Assessore L. Icardi** il quale sintetizza quanto segue:

- illustra in breve il provvedimento che affronta il tema del riordino del sistema della residenzialità psichiatrica, anche per far ordine a livello di disposizioni normative non organicamente collegate
- fa presente che si tratta di una revisione non isolata ma inserita in un contesto allargato e coordinato
- illustra i principi ispiratori della riforma, dando conto del grande lavoro di mediazione degli uffici, in particolare della Dott.ssa Martinetti e del Dr Vignale
- fa presente il maggiore stanziamento di 7 milioni di euro, quale maggior quota sanitaria che confluisce nel fondo di compensazione
- comunica che è stato previsto una parte di extra lea dello stessi importo

-comunica che si è provveduto alla sostituzione degli organismi esistenti con competenze affini con un unico Coordinamento composto dai rappresentanti delle istituzioni e dagli stakeholders

-precisa che si è trattato di un intervento in mediazione affinché il percorso intrapreso non sia troppo di impatto, diversamente da come accaduto con provvedimenti precedenti che hanno dato luogo a contenzioso ancora in corso

Prende la parola l'**ANPCI (Presidente Franca Biglio)**:

-ringrazia la Regione per l'imponente lavoro, anche per fronteggiare l'emergenza sanitaria in corso

- apprezza l'intervento di riordino della psichiatria in quanto atteso da anni

Interviene l'**ANCI (VicePresidente Stefano Costa)**:

-richiama le osservazioni congiunte con ALI Piemonte depositate nella mattina, evidenziando un problema di metodo poichè la Conferenza si riduce a ratificare una scelta già effettuata

- apprezza, nel merito, il passo avanti della Regione nell'applicazione dei LEA pur mancando ancora altri interventi nel senso auspicato nel documento richiamato

-anticipa un parere nell'insieme non favorevole, nel caso in cui non fossero accettate le richieste avanzate, in primis la riconduzione di altre strutture residenziali al comparto sanitario.

Prende la parola la **Dott.ssa S. Balasco** in qualità di coordinatore per ricordare alle Associazioni degli Enti Locali la buona prassi di far prevenire in tempo utile agli uffici regionali, le osservazioni - ed ANCI (Direttore M.Orlando) si affretta a replicare che il documento formalizza quanto già discusso e affrontato nei tavoli tecnici, senza aggiungere elementi nuovi.

E' il momento di **ALI Piemonte (Dr Andrea Appiano)**:

-riconosce lo sforzo della Regione nel riconoscere le strutture SRP3.1 quali residenze sanitarie

-ribadisce la necessità di includere anche le strutture SRP3.2 nell'alveo sanitario, appellandosi ad una sentenza del Consiglio di Stato

-conferma l'impossibilità di rendere un parere favorevole.

La **Dott.ssa S. Martinetti** interviene per spiegare le ragioni per le quali non è stata accolta la sollecitazione di considerare sanitarie anche le strutture SRP3.2.

La Dott.ssa S. Balasco, con il supporto del VicePresidente F. Carosso, raccoglie i pareri delle associazioni presenti:

-UPI Piemonte (Presidente Paolo Lanfranco) interviene per esprimere parere favorevole

-ANPCI: parere favorevole

- ANCI: parere non favorevole
- ALI Piemonte: parere non favorevole
- UNCEM: assente

In chiusura l'Assessore **L. Icardi** accenna alla possibilità che ci sia l'occasione, in itinere, di effettuare alcuni ripensamenti per eventuali integrazioni, come accade in tutti i percorsi amministrativi;

- conferma che, per il momento, il provvedimento è portato così com'è in approvazione;
- ricorda ancora che questa proposta di deliberazione è passata all'unanimità in IV commissione consiliare.

C)Bozza di D.G.R.: “Prime indicazioni per l’attuazione dell’articolo 6 bis (Tolleranze esecutive) della legge regionale 8 luglio 1999, n. 19 "Norme in materia edilizia e modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)".” Parere della Conferenza.” (p.to 3 dell’od.g.)

Il **Dr J. Chiara** richiama le risultanze dei tavoli tecnici del 9/12 e quello con i colleghi e ordini professionali e comunica quanto segue:

- fa presente che tale provvedimento risponde a specifiche richieste degli uffici tecnici comunali e dei professionisti
- il provvedimento è stato redatto all'insegna della chiarezza dei contenuti, utili per gli uffici tecnici e per i professionisti che devono operare nella quotidianità delle pratiche edilizie
- si è preferito privilegiare il principio della chiarezza e della semplificazione puntando ad una soluzione equilibrata, piuttosto che introdurre il principio della flessibilità, come inizialmente richiesto da alcune Associazioni.

Interviene la **Dott.ssa L. Di Domenico**, che nel frattempo ha raggiunto la riunione (appena liberata da impegni istituzionali concomitanti) per raccogliere il parere delle Associazioni:

ANCI esprime parere favorevole

ANPCI (F.Biglio) ringrazia dell'ingente lavoro compiuto e dichiara parere favorevole

UPI Piemonte (P.Lanfranco) interviene per rendere parere favorevole

ALI Piemonte: assente

UNCEM: assente

D) Bozza di D.G.R.: “L.R. 16/2008, articolo 4. Ridefinizione dell’importo massimo annuo concedibile per ogni soggetto arboreo di riconosciuta capacità tartufigena, a parziale modifica della D.G.R. n. 5-3618 del 30 luglio 2021.”. Parere della Conferenza(p.to 4 dell’o.d.g)

La **Dott.ssa L.Di Domenico** ricorda che il provvedimento ha già acquisito il parere favorevole della Conferenza ma è stato ancora modificato in una parte sulla quale occorre richiedere ancora l'espressione della Conferenza.

Prende la parola la **Dott.ssa F. Righi**, funzionario del Settore Foreste per spiegare che l'integrazione riguarda l'aumento del massimale fino a 18,00 euro per ogni soggetto arborea di capacità tartufigena, a seguito della richiesta dall'Unione dei raccoglitori dei tartufi in sede di Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale.

Il **Vice Presidente F.Carosso** esprime soddisfazione in merito perchè il patrimonio tartufigeno regionale deve essere sostenuto, costituendo un'eccellenza del nostro territorio.

La Dott.ssa L. Di Domenico raccoglie i pareri favorevoli, di ANPCI, ANCI e UPI. Assenti ALI Piemonte e UNCEM.

La seduta si chiude alle ore 13,00.

Il Segretario verbalizzante  
dott.ssa Silvia Balasco